

Adonis

Cento poesie d'amore, 48

Certo (questa è una parola che non ho detto – è dettata da lei)
certo, quando ci incontreremo
le foreste dei nostri giorni rinnoveranno le foglie,
quei campi che nei nostri corpi sospirano
cambieranno i fiori, e il luogo dell'incontro sembrerà
un letto che la mano
della terra intesse di desiderio e incanto.
Benvenuta,
tu lava risalente dai vulcani spenti dei miei desideri,
(queste parole non sono state pronunciate da me, sono dettate da lei).

(da '**Cento poesie d'amore**', Guanda, 2003 – Traduzione di Fawzi Al Delmi)

[[FONTE](#)]



Adonis o Adunis (in arabo: أدونيس), pseudonimo di Alī Ahmad Saʿīd Isbir (in arabo: علي أحمد سعيد إسبر gennaio 1 ,Qassabīn) (id'Sa Ahmad Ali o Asbar îdi'Sa Ahmadi Alî in traslitterato ;أدونيس أدونيس 1930)

[Poeta e saggista siriano. È attivo nella volontà di una rinascita culturale araba, rileggendone il patrimonio in una chiave non nazionalistica o religiosa, ma di apertura alla modernità. È stato più volte candidato al Premio Nobel per la Letteratura.]

[[CLICCA QUI PER LEGGERE ALCUNE CITAZIONI DI ADONIS](#)]